

LEGA TERAMO: NOMINE PROVINCIALI, LA EX ASTOLFI, “PREMIATA LA SOLITA CASTA...”

18 Marzo 2022



SILVI - “Un metodo sconcertante che dà ragione a tutti coloro che hanno, prima, lavorato per far crescere la Lega in Abruzzo e, poi, lo hanno abbandonato”.

È il commento di Rossella Astolfi (Gruppo misto), consigliera di maggioranza al Comune di Silvi, eletta nelle fila della Lega e passata al Gruppo misto per divergenze con i vertici provinciali e regionali.

“Se si analizzano gli otto componenti della segreteria provinciale di Teramo troviamo gli stessi soggetti presenti nella segreteria regionale, è proprio vero che la Lega ha abbandonato i militanti. La specifica degli incarichi: Jwan Costantini: sindaco di Giulianova, segretario provinciale di Teramo, componente della segreteria regionale e del comitato regionale, Emiliano Di Matteo: consigliere regionale, componente della segreteria regionale e provinciale, nonché del comitato regionale, Andrea Scordella: sindaco di Silvi, componente della segreteria provinciale e regionale, nonché responsabile sicurezza regionale; Luigi D'Eramo: parlamentare, segretario regionale e componente della segreteria provinciale di Teramo, della segreteria regionale e del comitato, Giuseppe Bellachioma: parlamentare, consigliere comunale di Roseto, componente della segreteria regionale, del comitato e della segreteria provinciale di Teramo e commissario cittadino di Roseto, Antonio Zennaro: parlamentare, componente della segreteria regionale e del comitato oltre al provinciale di Teramo”.

“Non c'è da stupirsi, dopotutto i militanti tesserati del Carroccio in Abruzzo sono 120, ecco perché vanno nominate sempre le stesse persone – prosegue la Astolfi -. Nella nota diffusa per comunicare la neo segreteria provinciale si fa riferimento all'avvenuto ascolto del territorio, espressioni plastiche per mascherare il nulla mischiato al niente. Il malumore serpeggia,

amari calici buttati giù alla ricerca di una tregua provvisoria che sta portando la Lega all'implosione e all'indebolimento del centrodestra per le solite querelle dal sapore stantio. Sorvolo sulla nomina di Mimmo Sbraccia, consigliere leghista al Comune di Teramo, che ha rifiutato di far parte della segreteria provinciale" conclude la consigliera di Silvi.